DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELL' INDENNITÀ PER IL MESE DI APRILE 2020 DI CUI ALL'ART. 44, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18 ("*Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, danneggiati dal virus COVID-19")*

Spett.le
Cassa Nazionale del Notariato
Ufficio Previdenza e Assistenza

Bonuscovid19@cassanotariato.it

Il/la Sottoscritto/a _____

nato/a a _____(Prov. ____) il _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in (indirizzo) _____ _____

Città_____(Prov.____) C.A.P. _____

Tel. _____, e-mail_____,

PEC_____,

con sede in_____

distretto notarile di_____.

non avendo già ottenuto

dalla Cassa Nazionale del Notariato, per il mese di marzo 2020, l'indennità di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 marzo 2020, emanato ai sensi dell'articolo 44, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, come integrato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 aprile 2020;

visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 maggio 2020

chiede

per il mese di aprile 2020, l'indennità di cui all'art. 44, comma secondo, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("*Fondo per il reddito di ultima istanza*").
A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere o formazione od uso di atti falsi,

dichiara

a) di essere notaio in esercizio, non titolare di pensione diretta e non titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

b) di non aver percepito o di percepire le prestazioni previste dagli articoli 19, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 30, 38, e 96 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, il reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, le prestazioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 aprile 2020, il reddito di emergenza di cui all'articolo 82 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, né le indennità di cui agli articoli 84, 85 e 98 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;